



dere con questo servizio dedicato all'atletica ed ai suoi recordmen

meno di 97,1/10 e nella fase in cui egli è affarato deve recuperare la seconda pedata, in partenza e nella fase di accelerazione.

Questo ci dice allora che Harty (stiamo calcolando sempre la sua corsa in realtà non a 36 km all'ora ma bensì a 39.550 km orari). Considerando poi i casi di flessione, di rilassamento e di riaccelerazione durante la corsa si può calcolare che Harty deve aver toccato un 100° metro e anche un 97,9/10.

Per dare un'altra idea, la cicista vuol dire correre a 100 metri in 10" tutti facciamo un calcolo dei passi. E questa è forse una prova ancora più stupefacente di quella della velocità. Per fare i 100 metri in 10" tutti lo sprinter deve fare 10 metri al secondo. Per coprire la distanza di 10 metri, un ciclista compie 5 passi circa, cioè deve fare cinque volte l'operazione di slancio della gamba in avanti, «buttare la fase di spinta e quindi di richiamo della gamba che è pronta a ricominciare la sua rotazione, tutto questo per cinque volte nel tempo di un

cursore la circolazione di ricambio dell'ossigeno nei muscoli tutto deve concorrere, tutto deve essere perfetto in questi minimi metraggioni i quali debbono inoltre avere il concorso di altre circostanze eccezionali per ottenere le grandi prestazioni da condizioni climatiche, allo stato della pista, dalla partenza buona alle condizioni psichiche generali perfette.

Questo spiega perché si parlava di limitazioni, di limiti imposti e che, per questo, il record sui 100 metri da registrato un miglioramento di solo 4/7 di secondo in 24 anni (dal 10'6 di Lunnardi, 1912, al 10"2 di

LA MIRACOLIOSA IMPRESA di Armin Hary, anche se non è stata omologata dalla Federazione tedesca di atletica leggera, ha riportato in discussione i limiti di velocità umana, e si è parlato di limiti impossibili da superarsi; si è parlato di «muri del suono» per la velocità umana e tutti sono rimasti sbalorditi per il fatto che, in soli 10 secondi, Hary ha percorso la distanza di 100 metri in 10,7 secondi, tedesco su 10,9 metri fosse stato omologato, si sarebbe toccata per la prima volta la velocità dei 36 chilometri.

E questo non è esatto. Perché in effetti uno sprinter che corre i 100 metri in 10"7 e 10"2, come Hary, percorre i 100 metri in 10,7 secondi, e i 100 metri alla velocità di 39,31 km orari toccando punti che superano i 40 km orari nei 20 metri finali. E cercheremo di dimostrarlo.

Del resto anche se approvato, il record di Hary non sarebbe stato omologato perché la velocità umana senza mezzi meccanici, perché tale limite è stato già superato dall'americano Sims quando ottenne 20"7 nei 100 metri su 220 yards (201,7) e corrispondente a 39,38 km orari, e perché la velocità media di km 37,95".

Ma l'incertezza del nostro ragionamento sul tempo di 10"7 netti conseguito da Hary, che ci consente molte applicazioni, dice secondi su 100 metri vuol dire una media di 36 chilometri orari, e per questo non si può fare una proporzione aritmetica: se in 100 percorsi 100 metri, in 3600" percorrerò metri X (36.000). Ma, come ripetiamo, ciò non è esatto e per lo stesso lo è fino ad un certo punto, e infatti, anche se si parla di velocità, in assoluto raggiunta da un uomo senza mezzi meccanici, dobbiamo fare altre scelte.

Studi effettuati su molti velocisti hanno consentito di stabilire dei punti teorici che danno un esatto quadro della velocità umana in questo campo.

Per esempio è stata accertata che uno sprinter, per quanto rapido sia in partenza, perde sempre dai 8 a 9 il 10 di secondo.

Salvo poi talune eccezioni oggi ancora controllate, come la partenza, e delle accelerazioni o flessioni di rendimento. Se a questo si aggiunge il fatto che lo sprinter non riesce a trovarsi lanciato che solo dopo 7-8 metri dalla partenza, si può allora controllare la velocità media: il cronista non percorre la distanza dei 100 metri in 10"7 netti ma in

10"8,5, e si avverte che 41 km orari per questo dicamo che anche Williams, Murchison e King hanno in effetti corso il loro 100 alla velocità oraria di chilometri 39,31 circa. Ma non è esatto, perché la velocità è la assoluta di velocità perché è stato stabilito che Ralph Metcalfe, durante una corsa di 100 yards da lui compiuta in 9"7, nel 1935, coprì le ultime 20 yards (18,3) in 1"2, e i 100 metri in 10,966". Ma è questo finora il massimo limite raggiunto da gambe umane senza uso di mezzi meccanici.

Questo limite potrebbe essere superato da un giorno, durante le Olimpiadi di Melbourne, obiettivo la sua frazione della staffetta 4 x 100 in 9"1, che non dovrebbe essere stato superato da tutti anni, si potrebbe che, con un tempo di 4"2, il tempo inferiore ai 40" e il portone Enclatis. Ma le loro prestazioni generalmente non sono cronometrate, cosicché il record di velocità assoluta rimane ancora oggi quello di Metcalfe.

Ma se si accetta il tempo di 10"7 (che stabilito da Williams nel 1956 e ripetuto da Murchison e King) non è esatto perché misurato da cronometro a mano che non possiede la stessa risposta per tutti i cronometri del mondo. Il cronometro per quanto pronto di stesso è scelto negli impianti dove prima vedere il fumo della pistola della starter, oppure sentire il colpo per dare il via, o per la stessa cronometria.

Dice quindi vedere lo sprinter tagliare il traguardo per fermare per quanto pronto d'impegno egli perde senza dubbio un decimo di secondo e più nell'ultima frazione, questo tempo di 10"7, 10"8, 10"9, 11"0, 11"1, 11"2, 11"3, 11"4, 11"5, 11"6, 11"7, 11"8, 11"9, 12"0, 12"1, 12"2, 12"3, 12"4, 12"5, 12"6, 12"7, 12"8, 12"9, 13"0, 13"1, 13"2, 13"3, 13"4, 13"5, 13"6, 13"7, 13"8, 13"9, 14"0, 14"1, 14"2, 14"3, 14"4, 14"5, 14"6, 14"7, 14"8, 14"9, 15"0, 15"1, 15"2, 15"3, 15"4, 15"5, 15"6, 15"7, 15"8, 15"9, 16"0, 16"1, 16"2, 16"3, 16"4, 16"5, 16"6, 16"7, 16"8, 16"9, 17"0, 17"1, 17"2, 17"3, 17"4, 17"5, 17"6, 17"7, 17"8, 17"9, 18"0, 18"1, 18"2, 18"3, 18"4, 18"5, 18"6, 18"7, 18"8, 18"9, 19"0, 19"1, 19"2, 19"3, 19"4, 19"5, 19"6, 19"7, 19"8, 19"9, 20"0, 20"1, 20"2, 20"3, 20"4, 20"5, 20"6, 20"7, 20"8, 20"9, 21"0, 21"1, 21"2, 21"3, 21"4, 21"5, 21"6, 21"7, 21"8, 21"9, 22"0, 22"1, 22"2, 22"3, 22"4, 22"5, 22"6, 22"7, 22"8, 22"9, 23"0, 23"1, 23"2, 23"3, 23"4, 23"5, 23"6, 23"7, 23"8, 23"9, 24"0, 24"1, 24"2, 24"3, 24"4, 24"5, 24"6, 24"7, 24"8, 24"9, 25"0, 25"1, 25"2, 25"3, 25"4, 25"5, 25"6, 25"7, 25"8, 25"9, 26"0, 26"1, 26"2, 26"3, 26"4, 26"5, 26"6, 26"7, 26"8, 26"9, 27"0, 27"1, 27"2, 27"3, 27"4, 27"5, 27"6, 27"7, 27"8, 27"9, 28"0, 28"1, 28"2, 28"3, 28"4, 28"5, 28"6, 28"7, 28"8, 28"9, 29"0, 29"1, 29"2, 29"3, 29"4, 29"5, 29"6, 29"7, 29"8, 29"9, 30"0, 30"1, 30"2, 30"3, 30"4, 30"5, 30"6, 30"7, 30"8, 30"9, 31"0, 31"1, 31"2, 31"3, 31"4, 31"5, 31"6, 31"7, 31"8, 31"9, 32"0, 32"1, 32"2, 32"3, 32"4, 32"5, 32"6, 32"7, 32"8, 32"9, 33"0, 33"1, 33"2, 33"3, 33"4, 33"5, 33"6, 33"7, 33"8, 33"9, 34"0, 34"1, 34"2, 34"3, 34"4, 34"5, 34"6, 34"7, 34"8, 34"9, 35"0, 35"1, 35"2, 35"3, 35"4, 35"5, 35"6, 35"7, 35"8, 35"9, 36"0, 36"1, 36"2, 36"3, 36"4, 36"5, 36"6, 36"7, 36"8, 36"9, 37"0, 37"1, 37"2, 37"3, 37"4, 37"5, 37"6, 37"7, 37"8, 37"9, 38"0, 38"1, 38"2, 38"3, 38"4, 38"5, 38"6, 38"7, 38"8, 38"9, 39"0, 39"1, 39"2, 39"3, 39"4, 39"5, 39"6, 39"7, 39"8, 39"9, 40"0, 40"1, 40"2, 40"3, 40"4, 40"5, 40"6, 40"7, 40"8, 40"9, 41"0, 41"1, 41"2, 41"3, 41"4, 41"5, 41"6, 41"7, 41"8, 41"9, 42"0, 42"1, 42"2, 42"3, 42"4, 42"5, 42"6, 42"7, 42"8, 42"9, 43"0, 43"1, 43"2, 43"3, 43"4, 43"5, 43"6, 43"7, 43"8, 43"9, 44"0, 44"1, 44"2, 44"3, 44"4, 44"5, 44"6, 44"7, 44"8, 44"9, 45"0, 45"1, 45"2, 45"3, 45"4, 45"5, 45"6, 45"7, 45"8, 45"9, 46"0, 46"1, 46"2, 46"3, 46"4, 46"5, 46"6, 46"7, 46"8, 46"9, 47"0, 47"1, 47"2, 47"3, 47"4, 47"5, 47"6, 47"7, 47"8, 47"9, 48"0, 48"1, 48"2, 48"3, 48"4, 48"5, 48"6, 48"7, 48"8, 48"9, 49"0, 49"1, 49"2, 49"3, 49"4, 49"5, 49"6, 49"7, 49"8, 49"9, 50"0, 50"1, 50"2, 50"3, 50"4, 50"5, 50"6, 50"7, 50"8, 50"9, 51"0, 51"1, 51"2, 51"3, 51"4, 51"5, 51"6, 51"7, 51"8, 51"9, 52"0, 52"1, 52"2, 52"3, 52"4, 52"5, 52"6, 52"7, 52"8, 52"9, 53"0, 53"1, 53"2, 53"3, 53"4, 53"5, 53"6, 53"7, 53"8, 53"9, 54"0, 54"1, 54"2, 54"3, 54"4, 54"5, 54"6, 54"7, 54"8, 54"9, 55"0, 55"1, 55"2, 55"3, 55"4, 55"5, 55"6, 55"7, 55"8, 55"9, 56"0, 56"1, 56"2, 56"3, 56"4, 56"5, 56"6, 56"7, 56"8, 56"9, 57"0, 57"1, 57"2, 57"3, 57"4, 57"5, 57"6, 57"7, 57"8, 57"9, 58"0, 58"1, 58"2, 58"3, 58"4, 58"5, 58"6, 58"7, 58"8, 58"9, 59"0, 59"1, 59"2, 59"3, 59"4, 59"5, 59"6, 59"7, 59"8, 59"9, 60"0, 60"1, 60"2, 60"3, 60"4, 60"5, 60"6, 60"7, 60"8, 60"9,

tra i 100 metri e anche un 979 10.
Per dare un'altra idea, ho co-
piato una volta dentro i 100 me-
tri in 100 metri facendo un calco-
lo dei passi. E questa è forse
la prima volta che mi stupela-
no perché di solito dico che
ho fatto i 100 metri in 100 metri
lo sprinter deve fare 10 metri
al secondo. Per coprire la di-
stanza di 10 metri un velocista
deve fare 10 passi al secondo.
Fate cinque volte l'operazione di
moltiplicare la gamba in avanti.
Effettuare la fase di spinta e
iniziare di richiamo della gamba
in avanti e pronta a ricominciare la
corsa. E così, in 100 metri, si fa
cinque volte nel tempo di un
secondo. Ma come abbiamo vi-
sto sopra l'velocista in effetti
corre più forte di 10 metri al
secondo, egli compie questa di-
stanza in 979 centesimi di secon-
do. E quindi a 39,40 km. di media
ora. Così egli effettua cinque pas-
si nel tempo di 8 1/10 di secondo
"sbarbato".

Immaginate poi a quale "sola-
ritudine" si sottopone il velocista
durante sotto la spinta. E forte!

Quora la circolazione, il ricam-
bio dell'ossigeno nei muscoli,
tutto deve concorrere, tutto deve
essere perfetto in questi mi-
nuti meravigliosi a quali debbo-
no mettersi anche il concorso di
altre circostanze. E per ottenere
le grandi prestazioni dalle con-
dizioni climatiche, allo stato
della pista, dalla partenza,
buona alle condizioni psichiche
generali perfette.

Questo spiega perché si parlo-
di "sprint" in termini impas-
sibili e spugna perché il record
dei 100 metri ha registrato un
miglioramento di solo 4/5 di se-
condo in 24 anni dal 19'6 di
l'epicentro 1912, al 10'2 di
oggi. E questo perché il velocista
in seconda, in altri 20 anni
(Williams 10"1 nel 1950). E
quando domani vi troverete ad
assistere ad una gara dei 100
metri, vi prechiamo di guarda-
re con più rispetto quei nomi
e, magari, anche i numeri. E
ricordate, ma che corrono alla ve-
locità di 90 chilometri orari!

RINO GIURARDI

COPPIE IN VACANZA - Vedendo le presunte belle stime del mercato, che per lo scacchieramento di questi mesi estivi, ne hanno fissato il numero di farga per due milioni, non poche persone si sono già infittite in negoziamenti. I proprietari di questi appartamenti, che si seguono a centinaia di perizia media, è stato più che mai in preda di un mercato che si vuole abbassare, e non si può, e che non si può. Paul Bröcker, capo dell'ufficio di New York, ha detto: «L'arrivo di Fifi è un evento che si è verificato in un momento di grande difficoltà per il mercato immobiliare della stagione estiva».

Canzoni in bagno

[illegible]

Con cucitura e senza
NEW YORK - 4 eterno
dilemma - calze con cucitura o senza? - è stato brillantemente risolto da una

grande casa, metterà
produttore di cedere la don-
na. È noto che le cede con
quattro milioni di dollari, an-
che l'Inna, e più di due mil-
lioni, più o meno, che tu-
ta più, avendo il grande
vincente. E l'Inna, com-
piete a posto le ingiostizie
e la differenza, e ha tro-
vato una soluzione origina-

LONDRA — Una casa di moda ha inviato modelle per le strade vestite così, per vedere le reazioni del pubblico di fronte alla nuova linea ideata dai suoi disegnatori. Se attacherà si chiamerà la « linea gatto ».

eriscopio

A black and white photograph of a woman standing next to a large, ornate chair. The woman is wearing a dark, fur-trimmed coat and a matching hat. She is looking towards the camera. The chair is made of wood and has a high, curved backrest. The background is dark and indistinct.

NEW YORK — Nel Maine è stata pescata questa tartaruga. Pesa 500 chili

MOUTH

tera d'amore

mentre non era riuscito
prima d'ora a superare la
barriera dell'analfabetismo.

Consigli di Marilyn

che inventiva, com-
e così quando sceglie
un paio di scarpe, pren-
de da un numero in
più rispetto a lui. La sen-
sa di questo agio in affari
è costantissima. Se invece
si tratta di quattrini, pretendi-
ti in un numero meno es-
sente. Si tratta invece di un più
ovvero, scegliendolo di due

Il viaggio della balena

NEW YORK — Motte-
mente adattata su un ma-
terasso di gomma-piuma e
accuratamente spruzzata
con acqua fresca, una ba-
lena di quattordici mesi
battezzata Bertha II ha

HOLLYWOOD — Marylin è tornata a recitare. Ecco una fotografia durante la scena del film che sta girando e che si intitolerà « Some like it hot » (A qualcuno piace caldo).

A black and white illustration of a large boat, possibly a ferry or a small ship, filled with many people. The people are standing on the deck, some looking towards the viewer. A small boat is visible in the water to the left of the large boat. The signature 'R. M. M.' is written in the bottom right corner of the illustration.

MUSE IN LIBERTY?

American school

**La scuola americana fa furore:
puro la mafia s'è modernizzata,
usa l'«oby», lo «slogan», er reattore,
nun ci ha più la doppietta sgangherata.**

**La polizzia se môve e va in campagna
in cerca de Rosario o Sarvatore
mentre la mafia vera opera, magna
e se ne frega der Procuratore**

perchè chi addopra corpi de lupara
è vestito, protetto e ben pagato
da chi organizza tutta la cagnara.
E' inutile cercà ner vicinato:
la mafia sta qui a Roma, para para,
e er capo è per lo meno Deputato!

FLIT



— Ben, io secondo Così Sarai più libera nella manovra.



Sembra che il nonno abbia ben sopportato lo « choc ».

The comic strip consists of three panels. In the first panel, a character is being crushed by a large, heavy object. In the second panel, the character is being crushed further. In the third panel, the character is completely flattened.

Avete ragione, fra Domenico la corda era veramente usata

— Osa ancora ripetere che io non t'amo più..!